

# Emoflash

ON  
LUS

Spedizione in abbonamento postale comma 20/c legge 622/96 - filiale di Milano

N O T I Z I A R I O • ANNO XII - N. 6 - GIUGNO 2009

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE "PROGETTO EMO-CASA"

## Cura "over 60" contro la pre-leucemia

**U**n'arma efficace per combattere le mielodisplasie. Ha avuto il via libera dell'Emea (l'ente europeo preposto all'approvazione dei farmaci) la molecola che entro fine anno sarà approvata anche in Italia. Si chiama "azaticidina" ed è in grado di curare con successo il gruppo di sindromi mielodisplastiche particolarmente frequenti negli anziani, soprattutto negli over sessanta e negli ultraottantenni. Con 300 mila persone colpite ogni anno in tutto il mondo le mielodisplasie, patologie del sangue che si manifestano con una sintomatologia correlata a una diminuzione o a un'alterata funzione delle cellule del sangue periferico, possono guarire attraverso il trapianto di midollo osseo, trattamento applicabile solo in una piccola percentuale di casi. Purtroppo queste malattie non vengono diagnosticate come tali e anche in ambienti familiari, prevale spesso la rassegnazione.

Ma trascurare la possibilità di fare una diagnosi precisa, avverte **Valeria Santini**, professore associato di Ematologia a Firenze e responsabile del centro di eccellenza della Mds Foundation, è un atteggiamento sbagliato, soprattutto oggi che è possibile ottenere buoni risultati con farmaci come l'eritropoietina o, appunto, l'azaticidina, approvata solo per le forme ad alto rischio, quelle forme cioè che possono abbreviare la vita o trasformarsi in leucemia acuta. «L'eritropoietina ricombinante (Epo) si è rivelata efficace nel 70 per cento dei casi a basso rischio», osserva, «mentre la prima opzione rimane il trapianto di cellule staminali pur-

ché il paziente abbia meno di 65 anni e disponga di un donatore. Altrimenti, si interviene con le terapie, come la 5-azacitidina e la "decitabina" che hanno dimostrato nel 60 per cento dei pazienti un miglioramento del quadro ematologico». La conferma della validità della molecola arriva da uno studio internazionale che ha coinvolto anche l'Ematologia del Careggi di Firenze, designato come secondo centro sperimentatore in Europa. La ricerca ha dimostrato una sopravvivenza a distanza di due anni di più del 50 per cento dei soggetti trattati con azaticidina contro il 24 per cento di quelli esclusi dal trattamento. «Questo farmaco, oltre ad allungare la vita», sottolinea la docente, «evita le trasfusioni, riduce le infezioni e i ricoveri. In più rallenta la progressione verso la leucemia acuta».

Tra gli esami indispensabili all'accertamento di una sindrome mielodisplastica ci sono l'emocromo, l'aspirato midollare assodato alla biopsia e lo studio dei cromosomi. La casistica italiana rivela che le sindromi mielodisplastiche colpiscono gli ultrasessantacinquenni con circa cinque nuovi casi all'anno per 100 mila abitanti che nella popolazione oltre i 70 anni diventano cinquanta. Tra le manifestazioni conseguenza dell'anemia, si riscontrano astenia, pallore, palpitazioni e dispnea, mentre la leucopenia può causare febbre e infezioni, e la piastrinopenia può comportare emorragie di vario tipo.

*Tratto da la Repubblica.salute*



L'emocromo è il test del sangue per accertare le sindromi mielodisplastiche

800\*59 11 47



# Italia

## Scoperto un nuovo gene freno dei linfomi

**ROMA** - Scoperto da italiani un nuovo gene che "frena" alcuni dei tumori più aggressivi e incurabili del sangue: si tratta del gene "freno" A20 che, se rotto o totalmente eliminato, causa il Linfoma Diffuso a Grandi Cellule B (DLBCL), il tipo più frequente ed anche più aggressivo clinicamente tra i linfomi non Hodgkin, con il 40% dei pazienti resistenti alle terapie convenzionali.

È quanto racconta in un'intervista all'agenzia ANSA da quest'anno professore Associato dell'ateneo perugino **Laura Pasqualucci** approdata alla Columbia University da 11 anni, dove collabora con **Riccardo Dalla-Favera** altro autore dello studio.

Lo studio è stato pubblicato sulla rivista Nature insieme a un altro di Seishi Ogawa dell'Università di Tokio sempre sulla stessa molecola freno dei tumori. "A20 è un bonafide gene soppressore dei tumori cosa che non si conosceva, ha spiegato Pasqualucci. Il gruppo giapponese svela anche che A20 è inattivato a causa di alterazioni genetiche in una elevata percentuale di pazienti affetti da altri tipi di tumori ematologici, inclusi linfoma di Hodgkin, linfoma marginale, linfoma me-

diastinico a grandi cellule". I DLBCL rappresentano un tumore molto eterogeneo, ha spiegato Pasqualucci: possono essere riconosciuti diversi sottotipi con caratteristiche morfologiche, cliniche e molecolari ben distinte. Tra questi c'è il cosiddetto sottotipo 'a cellule B attivate' (ABC-DLBCL) che rappresenta quello più refrattario al trattamento, e con più bassa sopravvivenza (solo il 30% dei pazienti sono ancora vivi a 5 anni dalla diagnosi).

ABC-DLBCL è caratterizzato dalla presenza di un'anomala attivazione costitutiva del fattore di moltiplicazione cellulare NF-kB\*; gli italiani hanno scoperto che A20 serve a frenare la proliferazione cellulare scatenata da NF-kB. I risultati ci hanno dato ragione rivelando che in oltre il 50% di questi pazienti il DNA della cellula tumorale presenta alterazioni legate a NF-kB. A20, ha concluso, potrebbe dunque essere riparato o sostituito per ripristinare il corretto funzionamento di NF-kB.

*Tratto da [www.sanitanews.it](http://www.sanitanews.it)*

*\* NF-kB: Proteina che si trova nel citoplasma, è legata ad un'ulteriore proteina (un unibitore), che la rende inattiva, cioè incapace di formare interazioni con il DNA.*

## Nuova ematologia al san Gerardo di Monza

**ROMA** - Un nuovo reparto al San Gerardo per far fronte alla sempre maggiore richiesta di pazienti. È stato inaugurato il 9 maggio, durante la Festa del Ringraziamento, la nuova Clinica Ematologica diretta dal professor Enrico Maria Pogliani.

Il reparto, realizzato grazie al contributo dell'associazione "Luce e Vita", è dotato di 28 posti letto in camere completamente asettiche dove i pazienti sono videosorvegliati 24 ore su 24, area day hospital, ambulatorio con 9 studi medici. "L'Unità operativa di Emato-

logia del San Gerardo è nata nel 1984 - ha spiegato Pogliani. - Nel corso degli anni è cresciuta anche dal punto di vista della ricerca iniziando con i trapianti autologhi (cioè con cellule staminali prelevate dallo stesso paziente) a quelli da cordone ombelicale".

Le attività della Clinica ematologica del San Gerardo sono in continua crescita: 600 i ricoveri con trapianto che si effettuano ogni anno, 5.500 i day hospital e circa 10 mila gli accessi ambulatoriali.

*Tratto da [www.sanitanews.it](http://www.sanitanews.it)*



800\*59 11 47

emo-casa



# Salute

**O** Informazione assistenza  
**S** 800\*59 11 47  
 dal lunedì al venerdì  
 orario ufficio

**O**  
**N**  
**L**  
**S**



## DIREZIONE

Via G. Murat 85 - 20159 Milano  
 Tel: (02) 69008117 - Telefax (02) 69016332

**Sito Internet: [www.emo-casa.com](http://www.emo-casa.com)  
[info@emo-casa.com](mailto:info@emo-casa.com)**

## Come aiutarci:

- a mezzo versamento c/c postale 40444200 intestato a: **Progetto Emo-Casa onlus**
- con bonifico bancario Monte dei Paschi di Siena Ag. 14 - Milano  
 cod. iban IT95 K010 3001 6140 0000 0256 054
- devolvendo il 5 per mille alla nostra Associazione c.f. 97205190156 usando:  
 mod. integrativo CUD; mod. 730/1-bis redditi; mod. unico persone fisiche

### 16124 Genova P.za Jacopo da Varagine 1/28

**Tel. e Fax 010 2473561**

E-mail: [progetto\\_emocasa@alice.it](mailto:progetto_emocasa@alice.it)

### 35138 Padova Via Bezzecca, 4/b int. 1

**Tel. 049 8713791 - Fax 049 8714346**

Cassa di Risparmio del Veneto  
 Filiale 00323 - Padova - Via Bezzecca 2/B  
 IBAN IT51 T062 2512 1461 0000 0000 049  
 E-mail: [emocasa.pd@gmail.com](mailto:emocasa.pd@gmail.com)

### 48100 Ravenna Via G. Garattoni, 12

**Tel. e Fax 0544 217106**

### 38100 Trento Via Zara, 4

**Tel. e Fax 0461 235948**

Cassa Rurale di Trento  
 Filiale di Trento - Via Giovanelli  
 IBAN IT05 H083 0401 8090 0000 9791 479

### 28100 Novara Via Gnifetti, 16

**Tel. 0321 640172 - Fax 0321 640171**

E-mail: [emo-casa@libero.it](mailto:emo-casa@libero.it)

### 37134 Verona Via G. Bozzini, 9

**Tel. 045 8205524 - Fax 045 8207535**

Cassa di Risparmio del Veneto  
 Filiale 00813 - Verona - Viale del Lavoro 8  
 IBAN IT35 Z062 2511 7376 2500 6300 415  
 E-mail: [emocasa.verona@gmail.com](mailto:emocasa.verona@gmail.com)

### 00141 Roma V.le Tirreno, 44

**Tel. 06 87195633**

### 36100 Vicenza Via Turra, 12

**Tel. e Fax 0444 303708**

Banca Popolare di Vicenza  
 Filiale 5 - Vicenza - Viale Trieste 335  
 IBAN IT87 X057 2811 8030 1557 0352 831

### 17027 Pietra Ligure - Unità mobile

**Tel. 347 5745626**

**Emoflash**

MENSILE ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE "Progetto Emo-casa" - Onlus

Direzione, Redazione, Amministrazione, via G. Murat 85 - 20159 Milano • tel: (02) 69008117 - telefax (02) 69016332

Direttore Responsabile: Tesolin Flavio

Comitato di Redazione: Nosari Anna Maria Rita, Crugnola Monica, Zaffaroni Livio, Maggis Francesco, De Miccoli Rita, Andreescu Luminita Mihaela

Iscrizione Tribunale di Milano N. 174 del 16/03/1998 - Fotocomposizione: LimprontaGrafica Milano - Stampa: Grafica Briantea srl - Usmate (MI)